

IL PROGETTO MINERVA NELLA DATA GOVERNANCE REGIONALE

DA STRUMENTO DI CONDIVISIONE DI DATI SU AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI COME MISURA DI TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY A RISORSA PER LA COSTRUZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN EMILIA-ROMAGNA: IL PROGETTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DI CONDIVISIONE IN MODALITÀ OPEN DATA DELLE BASI INFORMATIVE.

Nella gestione delle funzioni pubbliche l'applicazione delle tecnologie digitali ha comportato nel tempo la creazione di molte banche dati, solo in qualche caso correlate *by design*, cioè sin dalla fase progettuale, rispetto alle quali sono emerse esigenze crescenti di applicare logiche di *data analytics* per l'analisi e integrazione dei dati al fine di produrre informazioni a supporto delle attività istituzionali. Con l'obiettivo primario di organizzare il proprio vasto patrimonio informativo e tradurlo in valore pubblico per le altre istituzioni e per la società civile, la Regione Emilia-Romagna nel 2017 ha avviato un progetto basato su un grande lavoro di raccolta e validazione dei dati detenuti per le proprie finalità istituzionali in materia di ambiente e programmazione territoriale, paesaggistica e dei trasporti, finalizzato alla relativa pubblicazione in un catalogo accessibile sul proprio sito istituzionale.

Il progetto, denominato Minerva, è stato ideato e attuato dalla direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione e ha portato alla pubblicazione nel 2018 di un portale, consultabile all'url <https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA>, che rende fruibile in modalità *open data* le basi informative corredate da specifici metadati. Attualmente comprende 476 *dataset* con 1.602 risorse associate.

Una logica a rete

Minerva è stato sviluppato in logica a rete con altri sistemi regionali, prevedendo *by design* l'integrazione con l'infrastruttura Gis (Geoportale regionale-metadati manager e piattaforma Moka) e con il portale open data dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa), entrambi sorgenti di informazioni (figura 1). La collaborazione fra le strutture regionali

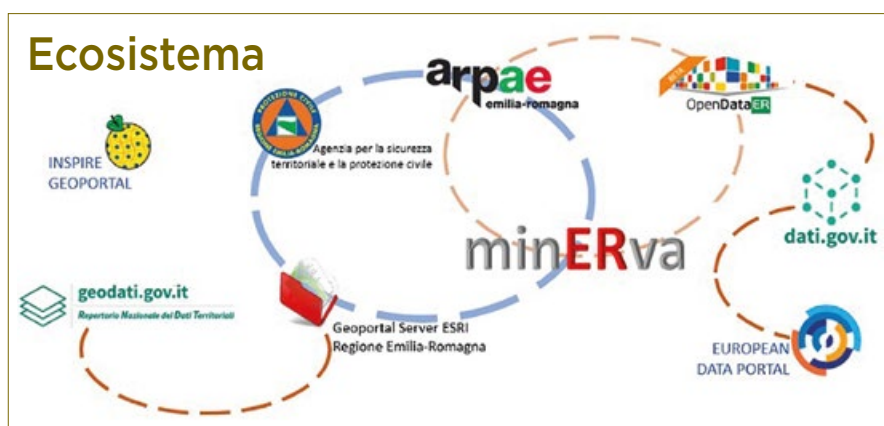


FIG. 1 MINERVA
Architettura del progetto Minerva della Regione Emilia-Romagna.

interessate e Arpa è stata il fattore chiave per la realizzazione del progetto.

Il portale è sviluppato con tecnologia open Ckan, rispondente a standard internazionali, e con metadati conformi allo standard europeo Dcat-Ap (nella versione italiana), garantendo interoperabilità in rete. In particolare per le cartografie rese fruibili tramite interfacciamento con il geoportale regionale è attuata la mappatura dei metadati Inspire con i metadati Dcat-Ap_It in conformità con i criteri definiti a livello europeo. È adottato il vocabolario standard europeo Gemet per classificare le risorse informative, nonché i temi Inspire per quelle cartografiche.

Per facilitare la consultazione delle informazioni, i 476 *dataset* sono organizzati in 38 gruppi tematici, fra cui il gruppo Open data Arpa, che comprende le informazioni rese fruibili dal portale dell'Agenzia ambientale regionale tramite *harvesting* (figura 2). Le associate 1.602 risorse informative si articolano in 922 dati tabellari o documentali e in 680 cartografie, quest'ultime visualizzabili e sovrapponibili con il *tool* Geoviewer Moka. Per tutte le risorse informative è

possibile fare il download ed elaborarle sui propri sistemi rispettando il vincolo della licenza Cc-By, che prevede la citazione della Regione Emilia-Romagna come fonte del dato. Oltre a essere conforme alle indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale (Cad) e della normativa in materia di trasparenza e accessibilità delle informazioni delle Pubbliche amministrazioni, il progetto concorre all'attuazione del Dlgs 195/2005, che prevede la messa a disposizione al pubblico delle informazioni ambientali anche a supporto della partecipazione alle scelte sulle politiche ambientali, e della direttiva europea Inspire (recepita con Dlgs 32/2010), che definisce criteri su contenuti e metadati della cartografia riguardante tematiche ambientali o che hanno un impatto sull'ambiente.

Il progetto Minerva per approccio metodologico e contenuti costituisce un primo step implementativo della *data governance* nelle materie relative all'ambiente, al territorio e ai trasporti. La *data governance* è una componente fondamentale nello sviluppo della *data valley* dell'Emilia-Romagna, assunta come obiettivo strategico nell'Agenda digitale regionale (Ader) 2020-2025 e in quanto tale ricompresa tra le azioni trasversali per

il *Patto per il lavoro e il clima* sottoscritto a dicembre 2020 tra la Regione, le istituzioni territoriali e le parti sociali dell'Emilia-Romagna per condividere le principali linee di intervento e azioni di sviluppo da qui al 2030¹.

Le applicazioni del progetto Minerva

Tra gli ambiti di prima applicazione, il portale Minerva supporta, ad esempio, gli enti locali nella costruzione dei quadri conoscitivi dei propri strumenti urbanistici in attuazione della nuova legge urbanistica regionale 24/2017; le imprese per gli scenari di valutazione sull'impatto ambientale nell'ambito delle procedure di Autorizzazione integrata ambientale (Aia); i cittadini per acquisire informazioni sull'ambiente e anche su trasporti e il territorio ai fini di consapevolezza e di un'attiva partecipazione alle scelte in tali materie. In linea generale, il progetto è funzionale alla diffusione della cultura del dato all'interno e all'esterno delle strutture regionali, e alla consapevolezza dell'importanza della *data governance*, ovvero dell'organizzazione dei dati, per realizzare quadri conoscitivi organici, validati e fruibili a vari livelli territoriali. A questo obiettivo concorrerà anche la definizione di linee guida che garantiscano modalità omogenee e condivise di aggiornamento dei dati e metadati pubblicati, nel rispetto dei criteri di titolarità, qualità e completezza nonché dei vincoli della privacy. I *dataset* in Minerva si riferiscono a settori fondamentali per il



raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu (Sdg) e della complessiva Strategia regionale di sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna, e per questo è stata realizzata una nuova funzionalità del portale che supporta l'*assessment* delle basi dati detenute rispetto ai medesimi obiettivi, associando a ciascun *dataset* l'indicazione di uno o più Sdg dell'Agenda 2030 cui è funzionale. Oltre a consentire una valutazione del livello di maturità del sistema informativo, tale funzione contribuisce a finalità di trasparenza e *accountability* nei confronti della società civile negli ambiti di competenza correlati alla sostenibilità, nella sua accezione pluridisciplinare. Per queste caratteristiche il progetto Minerva si colloca tra gli strumenti funzionali ai vettori di sostenibilità, nell'accezione proposta dalla Strategia nazionale di sviluppo sostenibile² e declinata dalla Regione nei propri strumenti, quali ambiti di azione trasversali che costituiscono leve per favorire l'attuazione degli obiettivi di

sviluppo sostenibile da parte di tutti gli attori chiamati a contribuirvi. In questo contesto, la condivisione delle basi conoscitive attraverso il sistema regionale Minerva potrà quindi essere utile anche per la costruzione delle politiche di sostenibilità da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, e in particolare degli altri enti territoriali, che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 del Dlgs 152/2006 si devono dotare di strumenti strategici coerenti e in grado di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile.

Catia Godoli, Barbara Budini

Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente, Regione Emilia-Romagna

NOTE

¹ V. articolo a p. 8.

² Cfr. Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (2017): Vettori di sostenibilità.



FIG. 2
DATASET

Organizzazione in 38 gruppi tematici dei 476 dataset del progetto Minerva.